

# Limiti di velocità nell'Unione Europea

L'obiettivo è l'adozione di un unico Codice della Strada

di Angelo Siri

La libera circolazione stradale è la base dello sviluppo, quindi, tutti abbiamo il diritto/dovere di chiedere ai parlamentari europei che intervengano affinché sia varato e adottato un unico Codice della Strada.

Il dover prima studiare le norme sulla circolazione stradale di tutte le nazioni europee ci riporta nell'altro secolo e può avere amare sorprese come testimonia la mail qui riprodotta.

Da parte nostra, quanto prima, prepareremo una petizione che confidiamo tutti provvedano a inviare in prima persona agli europarlamentari.

*Inviato: martedì 15 maggio 2018*

*Da: .... omissis per la privacy ...*

**Oggetto: limiti di velocità autocaravan in Spagna**

*Scrivo la presente circa una problematica (spero solo temuta) nella quale potrei trovarmi a seguito di un viaggio effettuato con la mia autocaravan in Spagna, precisamente in Andalusia. Premettendo di essere un camperista da diversi anni e di non aver mai ricevuto contravvenzioni, ho percorso il territorio spagnolo sia in autostrada sia in Autovia e strade extraurbane rispettando i limiti di velocità ivi indicati. Giunto a Siviglia in*



**LIMITI DI VELOCITÀ NELL'UNIONE EUROPEA**

circa 4 giorni, dopo che alcuni camionisti mi facevano segno con clacson in fase di sorpasso e non comprendendone le ragioni, per puro caso facevo una ricerca su Internet scoprendo da altri camperisti che i limiti in autostrada per le autocaravan sono di 90 km/h e sulle altre strade 50/70/80.

La mia vacanza si è tramutata da quell'istante in un incubo temendo chi sa quante contestazioni eventuali per autovelox o altri strumenti analoghi nei tre giorni pieni di viaggio.

Ho fatto varie ricerche e pochissime sono le informazioni certe in merito e soprattutto non ho visto alcun cartello sulla sede stradale che potesse permettermi di adeguare la mia velocità. Comprendo la mia eventuale responsabilità di non aver "studiato tutto il Codice della Strada spagnolo" ma in qualità di cittadino europeo non avrei mai potuto pensare che in Italia, come in Francia il mio mezzo è pari a un'auto, ma in Spagna magicamente diventa un "mezzo pesante". I limiti di velocità in tutto il mondo sono imposti per ragioni di sicurezza e il mancato rispetto degli stessi, punito giustamente attraverso l'ausilio di svariate diavolerie elettroniche disseminate ovunque.

Però, per la salvaguardia della sicurezza in questione, appare doverosa la chiara e ripetuta segnalazione, soprattutto quando si creano difformità così marcate rispetto ad altri paesi europei. Del resto non è possibile che l'utente stradale con auto venga sempre invitato a ricordare i 120 ma i "camperisti" siano figli di nessuno. Un bel cartello con la sagoma dell'autocaravan e il 90 sarebbe doveroso od altro cartello chiaro e inequivocabile. Io in Spagna non ne ho visti. Voi ne avete mai visti? Sono in ansia per eventuali contestazioni e spero che le informazioni acquisite su Internet siano sbagliate o infondate e sottolineo che anche un'altra famiglia di italiani era nella medesima situazione avendo scoperto l'arcano solo a Valencia.

Chiedo cortesemente a questa associazione nel mio interesse e nell'interesse di tutti noi camperisti qualche informazione più chiara e certa circa l'accaduto e sulla base della vostra esperienza capire anche se sono io a non aver visto cartelli di segnalazione oppure questi non esistono proprio e soprattutto capire se altri camperisti hanno avuto eventualmente esperienze in tal senso soprattutto negli ultimi due anni nei quali sembra che le multe vengano regolarmente notificate anche dall'estero. Vi ringrazio anticipatamente per quanto vorrete fare.

Cordiali saluti

Ecco la risposta dei camperisti spagnoli da noi contattati.

-----Messaggio

originale-----

Inviato: sabato 19 maggio 2018

Da: [info@acparkingareas.com](mailto:info@acparkingareas.com)

A: [pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it](mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it)

Ci sono due interpretazioni per la massima velocità per le autocaravan in Spagna:

- 1 - Dell'Associazione di European Automobile Associate (AEA)
- 2 - Della direzione generale del traffico.

**Associazione di European Automobile Associate (AEA)**

Velocità massima su autostrade e autostrade gratuite: 120 km/h

Massima velocità su strade convenzionali con oltre 1,5 metri di spalla: 90 km/h

Massima velocità su strade convenzionali con meno di 1,5 metri di spalla: 80 km/h

Velocità massima consentita nelle città: 50 km/h

Per quanto riguarda il limite di velocità delle le autocaravan in Spagna, c'è più confusione di quanto si possa pensare. La ragione è che il regolamento generale della circolazione del 2006 suppone un cambiamento importante. Fino ad allora, le autocaravan facevano parte dello stesso gruppo di furgoni e camion, con la loro massima velocità sulle autostrade e sulle autostrade a 90 km/h. Nella riforma le autocaravan sono scomparse da questo gruppo, ma ciò che non è stato fatto è stato aggiungerlo in nessun altro. Se il peso del camper è superiore a 3.500 chili, la velocità massima scende di 10 km/h in tutte le sezioni tranne nei villaggi. Anche se non è stato espresso, la Direzione Generale del Traffico (per me la più importante) sostiene che quando si considerano le autocaravan come veicoli speciali dovrebbero essere equiparate ai veicoli misti adattabili, e quindi non superare 100 km/h. Tabella allegata con i limiti.

Buona giornata, Pedro

Límites de velocidad en España según vías y vehículos	Autopista		Carretera		Zona Urbana	
	Autocaravan	Autocaravan	Autocaravan	Autocaravan	Autocaravan	Autocaravan
Autocaravan < 750 kg	120	100	90	80	50	50
Autocaravan > 750 kg	100	90	80	70	50	50
Autocaravan > 750 kg	90	80	70	70	50	50
Autocaravan > 750 kg	80	80	70	70	50	50

## CIRCOLAZIONE STRADALE



Segue la petizione che abbiamo preparato per gli euro-  
parlamentari e che vi invitiamo a inviare .

Apri [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)  
e clicca sopra PETIZIONE.

-----  
Pregiatissimo europarlamentare, abbiamo bisogno  
del suo intervento perché, purtroppo dobbiamo rile-  
vare che in Europa molti Stati:

- non distinguono la differenza tra AUTOCARAVAN (autoveicolo), in Italia previsto alla lettera m) autocaravan: veicoli aventi una speciale carrozzeria ed attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente dell'articolo 54 del Codice della Strada – Autoveicoli e CARAVAN (rimorchio), in Italia previsto alla lettera e) caravan: rimorchi ad un asse o a due assi posti a distanza non superiore ad un metro, aventi speciale carrozzeria ed attrezzati per essere adibiti ad alloggio esclusivamente a veicolo fermo; dell'articolo 56 del Codice della Strada);
- i limiti di velocità non sono identici in tutti gli Stati d'Europa e ciò determina sia la disparità di trattamento tra i cittadini europei nella circolazione stradale sia spese per le Nazioni per installare le relative segnaletiche stradali verticali che non sempre sono percepite dagli utenti della strada con conseguenti sanzionamenti ritenuti ingiusti;

- vietano la permanenza a bordo delle AUTOCARAVAN al di fuori delle strutture ricettive nonostante siano regolarmente in sosta;
- limitano la sosta alle AUTOCARAVAN, creando parcheggi riservati alle sole autovetture;
- limitano la circolazione alle AUTOCARAVAN installando specifici divieti di transito;
- collocano sbarre ad altezza ridotta dal suolo nei parcheggi, impedendo in tal modo l'ingresso alle AUTOCARAVAN.

Per sopperire a quanto sopra, il turismo itinerante necessita del suo intervento affinché sia correttamente regolamentata in tutti gli Stati d'Europa la circolazione e sosta delle autocaravan e sia sancito il diritto di poterle fruire all'interno.

Si tratta di sancire lo stesso diritto riconosciuto dall'articolo 185 del Codice della Strada della Repubblica Italiana e dall'articolo 183 del Codice della Strada della Repubblica d'Albania. Tali norme equiparano l'autocaravan agli altri autoveicoli e stabiliscono che: *La sosta delle autocaravan sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se poggia sul suolo solamente con le ruote e non occupa la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo*, in ciò equiparandola agli altri autoveicoli.

Segue la mia petizione che confido diventi la sua.  
A presto leggerla. Cordiali saluti,

-----

**LIMITI DI VELOCITÀ NELL'UNIONE EUROPEA**

## PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

### in materia di circolazione e sosta delle autocaravan e di turismo itinerante

Prendendo atto che la circolazione stradale, mobilità, sviluppo socio economico e turismo sono settori tra loro connessi e, confidiamo che il Parlamento Europeo intervenga, dando corso a questa petizione.

Per quanto detto,

#### PREMESSO CHE:

1. la presente petizione trova fondamento nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea come estrinsecazione degli articoli:
  - 1, che prescrive il rispetto della dignità umana;
  - 7, che obbliga al rispetto della vita privata e della vita familiare;
  - 17, che tutela il diritto di proprietà;
  - 45, che sancisce la libertà di circolazione e di soggiorno;
2. **la sosta delle autocaravan NON costituisce e NON va confusa con il campeggio;** in quanto la prima è componente statica della circolazione stradale mentre il campeggio è un'attività che non attiene alla circolazione stradale;
3. **i limiti di velocità** non sono identici in tutti gli Stati d'Europa, infatti, in Italia l'AUTOCARAVAN è autoveicolo previsto alla lettera m) autocaravan: veicoli aventi una speciale carrozzeria ed attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente dell'articolo 54 del Codice della Strada – Autoveicoli;
4. **il turismo in autocaravan è un turismo sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale, come evidenziato nella Relazione Luis Queirò** sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile, approvata il 12 settembre 2005 dai membri della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo. Infatti, al punto 11e sancisce: *"Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per caravan e autocaravan in tutta la comunità"*;
5. **viaggiare in autocaravan è vacanza sociale;** perché su ogni autocaravan viaggiano mediamente tre persone, e in molti casi ci sono minori. Ciò consolida il rapporto all'interno della famiglia, poiché il microspazio dell'autocaravan consente alla famiglia di riscoprirsì unita, in una dimensione intima che favorisce il colloquio e un proficuo scambio di esperienze. In questo contesto sorgono tra genitori e figli utili complicità che portano ad apprezzare gli aspetti salienti di un territorio;
6. **l'autocaravan consente di superare gli ostacoli della disabilità.** È infatti accertato che in Italia il 7% dei proprietari di autocaravan la utilizza quale ausilio protesico, avendo a bordo un cittadino portatore di una disabilità, che in tal modo potrà fruire il territorio a pari dignità e con le stesse opportunità;

7. **la mobilità e autonomia in autocaravan amplia le possibilità di conoscenza di un territorio** in tutta la sua estensione, a differenza del turismo di massa che si concentra in poche località;
8. **l'autocaravan NON è fonte di degrado del decoro e dell'ambiente;** poiché, dopo aver sostato, riparte lasciando integro il territorio;
9. **l'autocaravan NON mette in pericolo l'igiene e la salute pubblica;** poiché, al contrario degli altri veicoli, è autonoma, essendo dotata d'impianti interni che raccolgono i residui organici e le acque chiare e luride. Sul punto, con direttiva prot. n. 31543/2007 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano ha chiarito che *"...le autocaravan, per il loro allestimento, che comprende serbatoi di raccolta delle acque inerenti cucina e bagno, sempre che siano debitamente ed idoneamente utilizzate, sono veicoli che non possono mettere in pericolo l'igiene pubblica"*;
10. **l'autocaravan NON minaccia l'ordine e sicurezza pubblica;** anzi, chi viaggia in autocaravan contribuisce a creare sicurezza, poiché favorisce il controllo del territorio, per la possibilità di rilevare e segnalare tempestivamente alle Forze dell'Ordine eventuali azioni criminose in atto nei luoghi in cui sosta. Inoltre, le direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano (fra le quali la direttiva prot. n. 31543 del 2 aprile 2007) e numerose sentenze evidenziano che: l'autocaravan NON rappresenta una turbativa all'ordine e sicurezza pubblica, essendo inverosimile che il transito, la fermata o la sosta di tale autoveicolo rechi pregiudizio a quel complesso di beni giuridici fondamentali e interessi pubblici primari sui quali si regge l'ordinata e civile convivenza, impedendo agli individui di vivere tranquillamente nella comunità e di agire in essa per manifestare la propria individualità e soddisfare i propri interessi.

#### CHIEDE CHE VENGA SANCITO QUANTO SEGUE:

##### CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN

1. L'AUTOCARAVAN è autoveicolo (veicolo avente una speciale carrozzeria ed attrezzato permanentemente per essere adibito al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente e pertanto deve essere soggetta alle stesse limitazioni della velocità delle autovetture.
2. Non è consentita l'adozione di disposizioni che abbiano l'effetto di limitare la circolazione stradale (movimento, fermata e sosta) delle autocaravan, salvo che il proprietario o gestore della strada preveda la stessa limitazione anche per tutti gli altri autoveicoli.
3. La permanenza all'interno di un'autocaravan in sosta sulle strade e nei parcheggi non costituisce campeggio ed è consentita senza limiti di tempo anche al di fuori delle strutture ricettive.

.....

## Autocaravan in Europa

A seguito della petizione inviata a tutti gli europarlamentari italiani ecco l'interrogazione dell'On. Isabella De Monte

di Isabella Cocolo

Il messaggio che abbiamo ricevuto.

**2 luglio 2018 - Oggetto: Autocaravan: Comunicazione stampa e Interrogazione Commissione europea**  
*Buongiorno, a nome dell'on. Isabella De Monte la ringrazio per l'email e informo che l'onorevole si è attivata sul fronte AUTOCARAVAN presentando il sottostante comunicato stampa e un'interrogazione con risposta scritta alla Commissione europea che le invio*

*in allegato. Un cordiale saluto, Nezka Figelj, Accredited Parliamentary Assistant - Office of Ms Isabella De Monte, MEP - European Parliament - Brussels-Strasbourg*



### Interrogazione con richiesta di risposta scritta alla Commissione

Articolo 130 del regolamento  
**Isabella De Monte (S&D)**

Oggetto: Circolazione e sosta degli autocaravan in Europa

Molte sono le difficoltà che devono affrontare gli autocaravan in diversi paesi europei. Infatti, molti vietano la permanenza a bordo degli autocaravan al di fuori delle strutture ricettive nonostante siano regolarmente in sosta. Limitano la sosta agli autocaravan, creando parcheggi riservati alle sole autovetture, impediscono la circolazione agli autocaravan installando specifici divieti di transito nonché collocano sbarre ad altezza ridotta dal suolo nei parcheggi, impedendo in tal modo l'ingresso dei mezzi. L'articolo 185 del codice della strada della Repubblica italiana stabilisce che la sosta degli autocaravan sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili, se poggia sul suolo solamente con le ruote e non occupa la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo, in ciò equiparandoli agli altri autoveicoli. La circolazione e la sosta degli autocaravan in Europa sono importanti per lo sviluppo del turismo itinerante e necessitano di una regolamentazione corretta in tutti gli Stati d'Europa.

Si chiede dunque alla Commissione come intenda muoversi per incoraggiare gli stati europei a promuovere norme per facilitare la circolazione e la sosta degli autocaravan.



### Comunicato stampa

#### **TURISMO: DE MONTE; BASTA GUERRA AI CAMPER, SI FACILITI CIRCOLAZIONE**

«Basta fare la guerra ai camper con divieti e restrizioni eccessive: si faciliti piuttosto la loro circolazione in quanto importanti per lo sviluppo del turismo itinerante». Lo afferma l'eurodeputata del Pd Isabella De Monte, che ha presentato un'interrogazione alla Commissione sulla circolazione e la sosta degli autocaravan in Europa. Secondo De Monte «pur nel pieno rispetto delle regole della strada e senza alcun invito alla sosta "selvaggia", ritengo doveroso intervenire per ridurre divieti e restrizioni eccessive nei confronti di una tipologia di turismo molto diffusa in tutta Europa. Numerose sono infatti le difficoltà che devono affrontare gli autocaravan in diversi Paesi europei, molti dei quali vietano la permanenza a bordo dei mezzi al di fuori delle strutture ricettive, nonostante siano regolarmente in sosta. Inoltre, limitano la sosta agli autocaravan, creano parcheggi riservati alle sole autovetture e impediscono loro la circolazione, installando specifici divieti di transito nonché collocano sbarre ad altezza ridotta dal suolo nei parcheggi, bloccando in tal modo l'ingresso dei mezzi. L'articolo 185 del nostro codice della strada» osserva De Monte - «stabilisce che la sosta degli autocaravan sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili, se poggia sul suolo solamente con le ruote e non occupa la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo, in ciò equiparandoli agli altri autoveicoli». «Ma le normative» osserva De Monte «variano da Stato a Stato. Anche nei Paesi a noi vicini, come Croazia, Slovenia e Austria, esistono differenze marcate nelle limitazioni e sanzioni previste. Gli autocaravan in Europa sono importanti per lo sviluppo del turismo itinerante e necessitano di una regolamentazione corretta in tutti gli Stati europei. Chiedo dunque alla Commissione» conclude De Monte - «come intenda muoversi per incoraggiare gli Stati europei a promuovere norme per facilitare la circolazione e la sosta degli autocaravan».

**Elisa Coloni**



Confidiamo che anche gli altri nostri europarlamentari intervengano dandoci notizia affinché l'Unione Europea, viste le premesse inserite nella petizione qui riprodotta, sancisca quanto segue:

#### **CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN**

1. L'AUTOCARAVAN è autoveicolo di categoria internazionale M1 (veicolo avente una speciale carrozzeria e attrezzato permanentemente per essere adibito al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente), e pertanto deve essere soggetta alle stesse limitazioni di velocità previste per le stesse autovetture di categoria M1.
2. Non è consentita l'adozione di disposizioni che abbiano l'effetto di limitare la circolazione stradale (movimento, fermata e sosta) delle autocaravan, salvo che il proprietario o gestore della strada preveda la stessa limitazione anche per tutti gli altri autoveicoli.
3. La permanenza all'interno di un'autocaravan in sosta sulle strade e nei parcheggi NON costituisce campeggio ed è consentita senza limiti di tempo anche al di fuori delle strutture ricettive.



## **AUTOCARAVAN IN EUROPA**